VirtùQuotidiane

PARTITA LA TRANSUMANZA DELLE API DALL'ABRUZZO ALLA PUGLIA

11 Aprile 2020

di Redazione



TORNARECCIO – È scattata la transumanza pasquale delle api e delle arnie dall'Abruzzo verso la Puglia e la Basilicata.

In questi giorni dal chietino soprattutto, con la capitale del miele Tornareccio, sono decine e decine i camion e tir che prendono la strada del sole, verso i campi e i frutteti fioriti del sud.

Come i famosi pastori di D'Annunzio "Settembre, andiamo. È tempo di migrare", dall'Abruzzo basta cambiare il mese, "aprile", per ripercorrere la stessa storia, perché come spiega **Luca Finocchio**, apicoltore pluripremiato, "le api sono sentinelle dell'ambiente in quanto sono

fondamentalmente per il servizio d’impollinazione e noi veniamo chiamati pastori dell’ambiente”.

Numeri importanti per l’apicoltura abruzzese: il 15% del prodotto nazionale, quello che finisce sulle tavole e non nelle industrie, 10 aziende leader nella sola Tornareccio “ora sto a Putignano, tra i ciliegi – racconta Finocchio – solo io ho trasportato 1.300 arnie per circa 60 milioni di api: sì, trasporto l’equivalente degli abitanti italiani. Se pensate che nel solo mio comune ci sono 32 aziende fate il conto: si muovono forse un miliardo di api. Il coronavirus e lo stop dell’inquinamento? No, a noi non ha creato danni: a noi l’inquinamento atmosferico danneggia meno dei diserbanti e dei semi ogm”, chiarisce l’apicoltore.